

Con un discorso del compagno Napolitano

Ricordate alla Camera la vita e le lotte di Gullo e Novella

Il grande contributo dei due dirigenti comunisti alle lotte del movimento operaio e contadino e per la democrazia - Il commosso omaggio del presidente Pertini

La Camera ha ieri commemorato in un'atmosfera commossa e partecipata i compagni Fausto Gullo e Agostino Novella recentemente scomparsi. E' spettato naturalmente al nostro gruppo, con un discorso del compagno Napolitano, ricordare le due notevoli figure di dirigenti comunisti e di parlamentari, due personalità fra le più degne e rappresentative non solo del movimento operaio, ma della democrazia italiana.

Per decisione del Consiglio comunale

Genova: sarà vietato fumare al cinema a teatro e a scuola

Preoccupante primato del capoluogo ligure tanto nel consumo di tabacchi quanto nell'indice di affezionate alle vie respiratorie - Inquinamento atmosferico

Documentario
FNSI-Sindacati

Per la Gazzetta «gravi responsabilità del governo»

«Gravi sintomi di disimpegno» da parte del governo, che peraltro è contrastato con la più votata affermata disponibilità a garantire l'esistenza del quotidiano torinese sono denunciate da un comunicato della Federazione nazionale della stampa diffuso al termine di un incontro tra FNSI e Federazione unitaria poligrafici CGIL-CISL-UIL dedicato ad un esame della vertenza aperta in seguito alla decisione della DC di imporre la chiusura della «Gazzetta del Popolo».

«Ancora una volta» aggiunge tuttavia la nota ricordando i «precisi impegni» assunti dai ministri del Lavoro e delle Partecipazioni statali — questo vuoto di volontà viene colmato dalla lotta dei lavoratori dell'azienda che, oltre a difendere i legittimi interessi sindacali, impediscono la morte di un giornale opponendosi al processo di concentrazione e di mono-informazione in Piemonte».

Rilevando il successo che sta registrando la sottoscrizione indetta tra i tipografi e i tipografi italiani per sostenere concretamente la organizzazione della «Gazzetta», le organizzazioni sindacali dei giornalisti e dei tipografi hanno deciso di chiedere un incontro ai segretari dei partiti democratici

La discussione in commissione al Senato

No del governo a nuove misure per la piccola e media industria

Respinti i miglioramenti al testo di legge relativo ai finanziamenti per le imprese minori, artigianato, commercio e cooperazione - Le proposte dei comunisti

Gravissimo lutto di Alberto Jacoviello

Colpita da un male crudele si è spenta ieri, a soli 55 anni, la signora Irene Jacoviello in Piacenza, sorella del compagno Alberto Jacoviello. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio a Venezia, in provincia di Potenza.

Nuova beffa per le popolazioni del Belice

L'ENEL na inviato ai terrenotati bollette da 100 a 150 mila lire

L'intimazione agli abitanti delle «baraccopoli» pervenuta alla vigilia di un inverno particolarmente difficile - La decisione avallata dagli organi del governo centrale - Finora le spese per la luce erano state pagate dalle prefetture - Previsti scioperi e passi immediati alla Regione o a Roma

Sotto accusa al Senato la scandalosa vicenda delle «parcelle d'oro»

L'INPS paga 10 miliardi l'anno per cause contro i lavoratori

Oltre 40 mila cause perdute - Intervento del sen. Bonazzi e l'incredibile risposta del sottosegretario Cengherle - Il problema dei tassisti e dei marittimi sollevato da Mancini e Maffioletti

La scandalosa vicenda delle «parcelle d'oro» che l'INPS paga ad avvocati e medici esterni per sostenere cause contro lavoratori ai quali si nega il diritto alla pensione — si tratta di somme favolose che si aggirano su oltre 100 milioni l'anno pagati ad ogni professionista, per una media complessiva di spesa di oltre un miliardo l'anno — è stata sollevata ieri al Senato da una interpellanza del gruppo della sinistra indipendente.

«Si tratta di episodi di cui giornali e radio parlano, ma che mangiano in tutta la loro gravità perché il governo finora non è intervenuto. Contro l'indifferenza governativa, tanto più riprovevole nel momento in cui si rivolgono appelli all'austerità e al rigore, ha protestato il sen. Bonazzi. Egli ha chiesto che si ponga fine a questo scandalo.

«Intollerabile — ha detto l'interpellante — che l'INPS sperperi il denaro versato dai lavoratori per fare causa contro gli stessi lavoratori ai quali poi costretti a pagare le cause (ne 72 su circa 80 mila cause l'INPS ne ha perdute più di 40 mila). Nella sua risposta il sottosegretario dc al Lavoro Cengherle, ha cercato di giustificare l'INPS affermando che vi sono «difficoltà amministrative» e che «per motivi strutturali dell'istituto» infine non ha trovato altra soluzione da proporre che quella incredibile di una revisione dei criteri che regolano attualmente

l'invalidità pensionabile. Per il sottosegretario democristiano, in sostanza, non si tratta di porre fine alla scandalosa erogazione delle «parcelle d'oro» e di utilizzare le decine di miliardi che potrebbero essere così risparmiati per migliorare le misere pensioni sociali, come chiesto dai partiti di sinistra e dai sindacati, ma di porre un limite ulteriore all'accogliimento delle domande per le pensioni di invalidità.

Il Senato ha poi discusso alcune interrogazioni riguardanti i problemi dei tassisti e del marittimo.

Il compagno Mancini, parlando dei tassisti, ha sottolineato il notevole disagio in cui deve lavorare questa categoria, lamentando il fatto che il rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina, riconosciuto dalla legge, viene pagato con notevole ritardo. Il sottosegretario alle Finanze, Macchiavelli, ha risposto che i problemi della categoria dovranno essere rivisti nell'ambito della ristrutturazione di tutti i servizi del trasporto pubblico.

PROSEGUE IL DIBATTITO ALLA CAMERA

IMPORTANTI E POSITIVI PRINCIPI sanciti dalla riforma carceraria

Umanizzazione della pena e riduzione del detenuto - Il provvedimento — fortemente osteggiato da MSI e destre — presenta ancora limiti e carenze ma costituisce un significativo passo avanti - Il compagno Accreman annuncia il voto favorevole del PCI

E' proseguita ieri alla Camera la discussione sulla riforma dell'ordinamento penitenziario. Il compagno ACCREMAN, ministro della Giustizia, ha fatto da sé con intelligenza, senza settarismi, con profondi legami di classe fino a sostituire decisamente il «Vittorio» alla «Carmela». «Ho perduto due amici», ha concluso il presidente della Camera — il Parlamento deve rappresentare il singolo cittadino e non il partito. «Ho perduto due amici», ha concluso il presidente della Camera — il Parlamento deve rappresentare il singolo cittadino e non il partito.

«E' ancora, pur con le cautele necessarie, il problema essenziale delle carceri deve essere risolto perché oggi il detenuto entra normale e molto spesso esce con turbe depressive e con il comportamento sessuale».

In conclusione, il giudizio del gruppo comunista è che il provvedimento, pur non essendo esente da difetti, costituisce un rilevante passo avanti sulla strada del progresso civile e sociale del nostro paese.

Dal nostro inviato

PALERMO, 1. Alla vigilia di un altro inverno che si preannuncia più duro per tutti, un'allarmante notizia si aggiunge per le popolazioni terremotate del Belice, diventata emblematica e tragica testimonianza dei livelli cui possono giungere l'inefficienza, il cinismo e la doppiezza delle classi politiche dirigenti della Regione siciliana e dello Stato, congiunte in questo autentico scempio che dura da sette anni.

La notizia è che al sindaco delle zone terremotate — nessuno può dimenticare i nomi di quei paesi le cui immagini di devastazione commosso tutta Italia nel gennaio '68, da Gibellina a Santa Ninfa, da Salaparuta a Vita Montevago, Partanna — è giunta una circolare con la quale, in linguaggio burocratico, si comunica che «i cit-

tadini» delle desolate «baraccopoli» della Valle del Belice dovranno pagare e ingobbligamente bollette della luce a partire dalla data del 1. gennaio 1973: vale a dire un anno e mezzo di retroattività. In termini concreti, questa disposizione, data per iniziativa dell'Enel, ma di fatto decisa dagli organi del governo centrale, significa che ognuna delle migliaia di famiglie di utenti della zona dovro' pagare le bollette per un periodo dell'ordine di 100.000 e anche 150.000 lire tutte d'un colpo.

Luigi Polano ha sottoscritto centomila lire per l'Unità

Nel 1° anniversario della scomparsa del compagno Edoardo D'Onofrio e rendendo omaggio alla memoria del compagno Fausto Gullo e Agostino Novella recentemente scomparsi, il compagno Luigi Polano ha sottoscritto 100 mila lire per l'Unità.

Minnace

per l'occupazione

Aziende in crisi perchè i Comuni non possono pagare

Comuni e province non sono in grado, nella quasi generalità dei casi, di far fronte al pagamento dei lavori fatti eseguire per i servizi, a migliaia di piccole aziende e di artigiani.

La politica di blocco della spesa pubblica, che si è andata configurando nell'altro atrium dell'azione dei finanziamenti agli enti locali per le opere pubbliche e la mancata corresponsione agli stessi dell'aliquota fiscale loro spettante, ha costretto soloamente il fermo di una serie di lavori di primaria necessità, ma ha anche prodotto gravi danni a numerose imprese minori, con conseguenze sul piano dell'occupazione.

Una precisa denuncia in tal senso è stata avanzata dalla Federazione artigiani meccanici (Fiamme) aderente alla Confederazione nazionale dell'artigianato per quanto riguarda la categoria degli «impiantisti» (circa 90 mila imprese in tutta Italia), che risultano una delle più colpite sia dalla stretta creditizia sia dalla linea di soffocamento dell'autonomia delle amministrazioni locali.

«Queste categorie di produttori minori e di lavoratori autonomi, poste di fronte alla impetuosa riduzione del credito agevolato ed anche credito ordinario, avevano trovato una via per sopravvivere eseguendo, appunto, determinati lavori per conto dei Comuni».

Da diversi mesi, però, e in vari casi addirittura da anni, queste imprese minori si sono venute a trovare di fronte a una situazione di crisi che riguarda il pagamento delle opere di manutenzione e di riparazione eseguite su commessa delle amministrazioni pubbliche locali.

«Anche sotto questo profilo, la politica del blocco della spesa pubblica, che si è andata configurando nell'altro atrium dell'azione dei finanziamenti agli enti locali per le opere pubbliche e la mancata corresponsione agli stessi dell'aliquota fiscale loro spettante, ha costretto soloamente il fermo di una serie di lavori di primaria necessità, ma ha anche prodotto gravi danni a numerose imprese minori, con conseguenze sul piano dell'occupazione».

Tutti i deputati comunisti sono tenuti a sottoscrivere entro il 4 ottobre un'ALCUNA alle sedute di ogni 2 ottobre fin dall'inizio.

si. 50.

Non sono state corrisposte le retribuzioni di settembre

Forte protesta dei comunali a Taranto per gli stipendi

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 1. Per il mancato pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali e ospedalieri, oggi pomeriggio si sono svolti i blocchi tutti gli uffici e i servizi comunali; semi bloccato l'ospedale civile regionale SS. Annunziata; in grosso difficoltà il presidio sanitario di Marina Francosa; il più grosso comune della provincia.

Circa il 90% ha pagato l'una tantum

L'87 per cento dei proprietari del veicolo a motore ha pagato l'una tantum entro la mezzanotte di lunedì termine ultimo.

Il dato ufficiale — si attende un conteggio finale — è stato calcolato dal ministero delle Poste sulla base dei riscontri di tutti gli uffici postali italiani.

Giuseppe F. Mennella